
Guardia di Finanza: Mattarella, “presidio nel perseguimento degli obiettivi di giustizia fiscale”

“Moderna forza di polizia, la Guardia di Finanza è un presidio nel perseguimento degli obiettivi di giustizia fiscale indicati dall’art. 2 della Costituzione nell’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al comandante generale della Guardia di Finanza, generale di Corpo d’Armata Giuseppe Zafarana, per il 248° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza. Esprimendo “sentimenti di riconoscenza della Repubblica per il contributo dato all’affermazione della legalità nei contesti economici e finanziari per il raggiungimento di principi di autentica libertà e responsabilità”, il capo dello Stato sottolinea che “la vostra professionalità è riconosciuta e apprezzata ovunque, tanto da diventare un modello di riferimento anche a livello internazionale”. “Il contesto nel quale vi trovate ad agire, fortemente interdipendente, esalta la cooperazione tra Stati contro la criminalità finanziaria ed economica e per l’affermazione dei principi propri alla comunità internazionale”, prosegue Mattarella, evidenziando che “si inserisce in questo ambito l’azione espressa nella esecuzione dei provvedimenti sanzionatori verso i soggetti che minacciano la pace e la sicurezza, come intervenuto in occasione dell’aggressione della Federazione Russa all’Ucraina”. “La Medaglia d’Oro al Merito civile, attribuita alla Bandiera di Guerra per il 50° anniversario della costituzione del comparto Antiterrorismo - Pronto Impiego, è testimonianza significativa del ruolo svolto nel contrasto ai flussi finanziari di sostegno ai gruppi criminali e della violenza eversiva”, osserva il presidente rivolgendosi “un commosso omaggio va ai tanti Finanzieri caduti e feriti nel tempo. Ai loro familiari rinnovo la vicinanza e la gratitudine degli italiani”.

Alberto Baviera